

incrementino ulteriormente l'efficienza e l'efficacia dell'istituto. Anche le strutture comunicative, in primo luogo il sito istituzionale, devono garantire il raggiungimento del predetto obiettivo, avendo cura di avvantaggiarsi di modalità di comunicazioni più moderne e efficaci.

- **Benessere organizzativo e formazione.** Lo sviluppo dell'Invalsi, le innovazioni che stanno accompagnando diverse modalità di prestazioni professionali – in presenza e in remoto – stanno determinando diverse configurazioni del lavoro e diversi comportamenti organizzativi e individuali. In questa prospettiva è necessario accompagnare i differenti cambiamenti con attività di formazione mirate ad articolare la consapevolezza delle diverse aspettative reciproche e a dotare le persone delle competenze ulteriori necessarie nel nuovo scenario di lavoro che si sta delineando nel nostro Istituto.

6.3 Iniziative in partenariato con Università e altri enti

L'Istituto ha fatto ricorso ad iniziative di partenariato pubblico-privato con altri enti ed istituzioni, finalizzate alla valorizzazione delle attività istituzionali e di ricerca. In particolare, l'Invalsi ha attivato convenzioni con le seguenti finalità:

- affidamento di progetti PON da parte della DG competente del Miur;
- reclutamento degli osservatori nelle classi campione delle rilevazioni nazionali;
- sperimentazione nella formazione professionale;
- sovra-campionamento nell'ambito delle indagini PISA;
- sperimentazioni nell'ambito dei progetti PON;
- tirocinio e scambio di professionalità;
- sorveglianza sanitaria e utilizzo locali; - studi e sperimentazioni di altro tipo.

Nella tabella seguente sono elencate le convenzioni attive e passive.

Tabella 8 – Iniziative in partenariato e convenzioni attive con enti di ricerca

Nr.	Soggetti coinvolti	Data Stipula / Deliberazione Cda	Data scadenza	Finalità	Attiva (X) (Passiva (P) Non onerosa (N.O.)
1	Università la Sapienza	11/06/2015	11/06/2020	Collaborazione in attività didattiche curriculari	N.O.
2	Save the Children Italia onlus	27/02/2017	27/02/2021	Linee guida per lo scambio di informazioni e dati	N.O.
3	Scuola Vaticana	26/08/2019	26/08/2020	Tirocini per i propri diplomati a scuola	N.O.
4	Anvur	24/06/2016	23/06/2021	Progetto teco prove competenza studenti universitari	N.O.
5	Fondazione per la scuola	02/12/2013	31/12/2019	Supporti scuole con criticità	N.O.
6	Miur	16/12/2015	31/12/2023	progetto VALU.E	X
7	Miur	27/10/2016	31/12/2019	Progetto pon prodìs	X
8	REGIONE SARDEGNA	10/10/2017	03/12/2019	Realizzazione indagine OCSE PISA 2018	X
9	REGIONE TOSCANA	29/11/2017	19/03/2020	Realizzazione indagine OCSE PISA 2018	X
10	Il Dipartimento Istruzione e Formazione italiana della Provincia Autonoma di Bolzano Alto Adige il Dipartimento Istruzione, Formazione e Cultura ladina - la Direzione Istruzione e Formazione tedesca	06/02/2018	03/12/2019	Realizzazione indagine OCSE PISA 2018	X
11	Miur	16/12/2015	31/12/2023	Progetto PON CBT	X
12	IPRASE 2019/2020	17/02/2020	31/12/2020	Organizzazione e lo svolgimento presso gli Ie FP della provincia di Trento per le rilevazioni del sistema nazionale di valutazione relative all'anno 2019/2020	X
13	SPAZIO 06 PANTAGRUEL Cooperativa Sociale a.r.l	18/01/2017	36 mesi dall'avvio	Progetto spazio zero sei cod 2016 pin 00038	X
14	INAS CISL	04/07/2016	04/07/2019	Convenzione gestione pratiche pa04-2016/2018	p
15	Associazione Nazionale Enti di Formazione Professionale FORMA	10/05/2018	10/05/2020	Progetto ValeFP	p
16	Alma mater studiorum UniBO, UniBA, UniTO (Psicologia e DFE) e Invalsi_2019	24/05/2018	24/05/2019	Progetto: "Formative Educational Evaluation per il miglioramento scolastico", Anno 2019	p
17	Università di Bologna Dipartimento di Scienze Statistiche "P. Fortunati"	15/05/2018	31/12/2020	Test Assembly per la misurazione diacronico-longitudinale degli apprendimenti	p
18	SLORI Slovenski raziskovalni institut/Istituto Sloveno di Ricerche e USR Friuli	23/05/2018	31/12/2020	per la realizzazione delle prove nazionali in lingua slovena per gli anni 2018, 2019 e 2020	p

19	IPRASE 2018-2019	10/12/2018	31/12/2019	La gestione delle operazioni di conferimento e remunerazione degli incarichi di osservatore esterno delle rilevazioni del S.n.v a.s 2018-2019	p
20	UNIGE UNIVERSITA' DI GENOVA	03/04/2018	16/11/2021	Finanziamento di una borsa di studio presso il corso di dottorato di ricerca in Scienze sociali	p
21	POLITECNICO DI MILANO	24/06/2019	24/06/2020	Definizione di modelli statistici per l'analisi del valore aggiunto delle scuole primaria e secondaria di I grado	p
22	INAS CISL 2019-2021	06/09/2019	06/09/2022	Convenzione gestione pratiche pa04	p
23	CRUI	22/11/2019	31/05/2021	Per l'accesso all'E.T.A. "Education Transformation Agreement" CRUI – Microsoft	p
24	CINECA	02/04/2019	31/12/2019	Affidamento per servizi di infrastruttura tecnologica e sistemistici e per servizi relativi al sistema "Gestione Domande" 2019	p
25	UNIVERSITA' DI TOR VERGATA - CEIS	04/09/2019	31/12/2020	Costruzione di un Human Capital index per le province italiane	p
26	CINECA	27/11/2019	31/12/2021	Affidamento per servizi di infrastruttura tecnologica e sistemistici e per servizi relativi al sistema "Gestione Domande" 2020-2021	p
27	CINECA	27/04/2020	30/06/2021	OPENBADGE -affidamento per Servizi della Piattaforma Cineca Bestr per Invalsi	p
28	ESPANET	31/01/2020	31/12/2020	Adesione associazione Espanet	p
29	FLIP- Adesione quota associativa	10/02/2020	31/12/2020	Convenzione Internazionale che ha per oggetto quello di definire il quadro di condivisione delle pratiche di valutazione nel settore dell'e-assessment - comunità di e-valutazione FLIP Associazione	p
30	Alma mater studiorum UniBO, UniBA, UniTO (Psicologia e DFE) e Invalsi_2020	18/03/2020	18/03/2021	Seconda macro fase di approfondimento del Progetto 2018/2019 "Formative Educational Evaluation per il miglioramento scolastico" 2020	p

Fonte elaborazione Corte dei conti sulla base dei dati comunicati dall'Istituto

In ordine alle modalità di perfezionamento delle predette convenzioni, si evidenzia, per quanto attiene in particolare a quelle sottoscritte con soggetti privati, che, pur non

comportando oneri finanziari diretti per l'Istituto, ne impegnano risorse interne, la mancata adozione di procedure che assicurino il pieno rispetto di quanto previsto dall'art. 12 della l. n.241 del 1990 e dall'art. 26 del d.lgs. n. 33 del 2013.

In sede di controdeduzioni, l'Istituto ha evidenziato che *“è in fase di predisposizione una circolare interna su criteri e modalità di conclusione di accordi e convenzioni da parte dell'Invalsi”*.

6.4 Partecipazioni societarie

Per quanto riguarda gli adempimenti in materia di partecipazioni societarie, previsti dal d.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i, l'Istituto ha proceduto solo nel 2020, con determinazione direttoriale n. 68 del 13 maggio 2020, a dare atto a questa Corte dell'esito della ricognizione periodica delle partecipazioni al 31 dicembre 2018 (art. 20)²⁶.

Tale ricognizione ha avuto esito negativo, in quanto, visto il combinato disposto degli artt. 1, 2, comma 1, lett. l) e 3, comma 1, del suddetto decreto, alla data del 31 dicembre 2018 Invalsi, secondo quanto attestato dal Direttore generale, risultava partecipare esclusivamente al Consorzio interuniversitario Cineca, non rientrante fra gli enti di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, bensì nel titolo X e XI del medesimo libro del codice.

Nella medesima determina direttoriale l'Ente ha provveduto a dichiarare l'assenza di partecipazioni in società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, alla data del 31 dicembre 2018 e l'impegno a comunicare l'esito della ricognizione alla Struttura di monitoraggio del Ministero dell'economia e delle finanze mediante l'apposito applicativo “Partecipazioni” e a questa Sezione di controllo sugli Enti. Tale comunicazione è pervenuta alla Sezione di controllo sugli Enti con pec in data 4 giugno 2020.

Si evidenzia al riguardo la necessità di un puntuale adeguamento alla tempistica stabilita dall'art. 20, comma 3, del citato d.lgs. n. 175 del 2016.

²⁶ In sede di controdeduzioni l'Istituto ha, al riguardo, precisato che: *“Gli adempimenti previsti dalla normativa, art. 20 del Dlgs. n. 175/2016, in merito alla rilevazione dei dati sulle partecipazioni pubbliche sono stati assolti tutti nella tempistica definita. A tal fine con Prot. n. DT 4078-2019 del 12/04/2019 di acquisizione Determinazione Invalsi n. 60 del 12/04/2019 del MEF-Dipartimento del tesoro-Patrimonio PA-Applicativo PARTECIPAZIONI del portale tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, si certifica per l'anno 2018 che l'Invalsi ha concluso la comunicazione delle partecipazioni societarie detenute in data 12 aprile 2019. Stessa cosa per l'anno 2019 con prot.n. 39981-2020 del 15/05/2020 di acquisizione Determinazione Invalsi n. 68 del 13/05/2020 del MEF-Dipartimento del tesoro-Patrimonio PA-Applicativo PARTECIPAZIONI del portale tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>. Per gli anni presi in considerazione la rilevazione terminava il 15/05”*.

In data 26 marzo 2019 l'Invalsi ha stipulato un atto di affidamento *in house* di servizi con il suddetto Cineca ai sensi dell'articolo 9, comma 11-ter della legge 6 agosto 2015 n. 125 per un importo massimo annuo pari a euro 94.750.

7. CONTENZIOSO

Il contenzioso in corso negli ultimi anni intentato dal personale assunto a tempo indeterminato nei confronti dell'Istituto per il riconoscimento della natura subordinata del precedente rapporto di lavoro, con conseguenti domande di risarcimento danni, differenze retributive e versamento dei relativi contributi, è significativo.

Nel solo mese di dicembre 2019 sono stati notificati all'Istituto 3 ricorsi, di alcuni ricercatori Invalsi a tempo indeterminato, riguardanti la ricostruzione della carriera e il riconoscimento dell'anzianità di servizio a tempo determinato. In via di estrema sintesi, tale tipologia di contenzioso origina dal reiterato ricorso allo strumento contrattuale a tempo determinato o di forme di collaborazione coordinata e continuativa da parte dell'Istituto (cfr. *ex plurimis* Cass. S.U. sentenza n. 5072/2016). Ad oggi l'Invalsi, per il contenzioso di tale natura, ha sostenuto un esborso di euro 803.567, di cui euro 93.074 per interessi legali e rivalutazione monetaria. L'Istituto non ha, allo stato, dato applicazione al disposto del comma 5 dell'art. 36 del d.lgs. n. 165 del 2001, in forza del quale, in caso di condanna al risarcimento per violazione dei vincoli in tema di utilizzo di personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile, *“le amministrazioni hanno l'obbligo di recuperare le somme pagate a tale titolo nei confronti dei dirigenti responsabili, qualora la violazione sia dovuta a dolo o colpa grave”*.

In sede di controdeduzioni, l'Istituto ha precisato che tale contenzioso *“riguarda prestazioni lavorative avvenute invero diversi anni or sono, ossia fra il 1998 e il 2009, e che sono state intentate nel corso del tempo dai dipendenti per i periodi in cui svolgevano le proprie prestazioni lavorative come co.co.co. e come lavoratori a tempo determinato, tutti successivamente assunti a tempo indeterminato, al fine di ottenere il risarcimento per un asserito abuso di tali contratti”*. Si dà, altresì, atto di un parziale superamento della predetta criticità, in quanto il contenzioso più recente vede l'Istituto non più soccombente.

La Sezione, nel prendere atto di tali sviluppi, non può, però, non rilevare come, a fronte di un quadro giurisprudenziale e normativo sostanzialmente invariato, il pregresso esito sfavorevole di tale contenzioso appare riconducibile ad una non corretta gestione dello stesso da parte dell'Istituto, da cui è scaturito un esborso, connotato da possibili profili di danno, per la liquidazione di somme a titolo risarcitorio a dipendenti non di ruolo, poi stabilizzati.

Nel 2019 si è definito, con la sentenza del Consiglio di Stato n. 965 del 2019, il contenzioso amministrativo relativo alla procedura di affidamento di un Accordo Quadro con un unico operatore economico, avente ad oggetto la successiva conclusione di singoli contratti relativi al

servizio di implementazione della piattaforma per la somministrazione *Computer Based Test* delle prove standardizzate Invalsi su larga scala connesso al progetto “Misurazione diacronico-longitudinale dei livelli di apprendimento degli studenti”, per il periodo 2015-2023 nell’ambito del PON plurifondo FSE –FERS 2014-2020 “Per la scuola-competenze e ambienti per l’apprendimento” in favore di tutte le scuole del territorio nazionale a valere sull’Asse III “*Capacità istituzionale e amministrativa*”.

La predetta sentenza, nel confermare sostanzialmente la sentenza di primo grado (Tar Lazio n. 5139/2018), ha accertato l’illegittimità dell’affidamento posto in essere dall’Istituto in favore di *Open Assessment Technologies S.A. (“OAT”)*. Per quanto qui maggiormente interessa va evidenziato come il Consiglio di Stato abbia messo in evidenza una significativa criticità nello svolgimento del predetto affidamento, in quanto “*il mancato rispetto della sospensione del termine per la stipulazione derivante dalla proposizione di ricorso giurisdizionale [cd. “stand still” processuale] ha influito sulla possibilità del ricorrente di ottenere l’affidamento, risultandogli preclusa la possibilità di ottenere l’affidamento dei richiamati contratti attuativi dell’accordo quadro e, dunque, di svolgere la prestazione contrattuale per il periodo in cui il servizio è stato svolto da OAT, nonostante tale ultima società non potesse essere aggiudicataria dell’accordo quadro*”. Soltanto problematiche operative derivanti da un immediato subentro del legittimo affidatario, RTI TIM, hanno determinato il Consiglio di Stato a non disporre la retroattività della declaratoria di inefficacia, che è stata “*limitata alle prestazioni ancora da eseguire ... con decorrenza dal 15 giugno del 2019, data alla quale, secondo le argomentazioni fornite da Invalsi, può avvenire il subentro del nuovo operatore economico*”.

Nel 2020 si è concluso il contenzioso relativo allo svolgimento da parte della società affidataria - per l'importo complessivo di euro 716.800 oltre IVA - dei servizi di editing, stampa, allestimento e spedizione delle prove per la valutazione nazionale degli apprendimenti per l’anno scolastico 2015/2016, per le indagini internazionali IEA PIRLS 2016, ICCS 2016 e per la Misurazione diacronico-longitudinale degli apprendimenti, per gli anni 2015/2016. L’Istituto ha imputato all’affidatario una non corretta esecuzione del servizio inerente la fase di fascicolazione degli opuscoli. Nel giudizio civile avviato dalla società, a fronte di una richiesta di condanna dell’Istituto al pagamento di euro 102.480, il Tribunale di Roma (sentenza n. 101/2020) ha condannato l’Istituto al pagamento di euro 32.836. Stante l’avviso dell’Avvocatura Generale dello Stato della mancanza di utili margini per proporre appello, si è proceduto a dare tempestivamente esecuzione alla sentenza, al fine di evitare l’aggravio di spese derivante da una eventuale esecuzione.

PAGINA BIANCA

8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

8.1 Rendiconto generale

Il rendiconto 2019 è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 7 agosto 2020, n. 33, sulla base del parere favorevole reso in data 5 agosto 2020 dal Collegio dei revisori dei conti, espresso con verbale n. 36/2020.

L'approvazione è intervenuta, quindi, oltre il termine previsto dall'art. 38 del d.p.r. n. 97 del 2003 e dall'art. 24 del d.lgs. n. 91 del 2011, come prorogato per l'anno 2019 fino al 30 giugno 2020 dall'art. 107 comma 1, lett. a) del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella l. 24 aprile 2020, n. 27²⁷.

Il MI ha inviato la nota di approvazione in data 17 settembre 2020 .

L'Istituto ha adottato la classificazione del piano dei conti integrato come previsto dal d.p.r. n. 132 del 2013, emanato ai sensi dell'art. 4, c. 3, lett. c), del d.lgs. n. 91 del 2011 ed ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa riclassificata in base alle missioni ed ai programmi.

²⁷ L'Istituto ha, al riguardo, evidenziato che "ad inizio giugno 2020 ha preso servizio il nuovo Direttore generale che si è immediatamente attivato per l'approvazione del consuntivo. Il documento è stato inviato formalmente al Collegio dei revisori il 06/07/2020 (ns prot. 3844/2020) che ha espresso proprio parere con verbale n. 36 del 05/08/2020 e approvato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n. 33 del 07/08/2020. Si evidenzia che il termine per l'approvazione del rendiconto è un termine ordinatorio e non perentorio e l'Istituto ha posto in essere tutte le azioni necessarie per il rispetto delle prescrizioni normative nonostante le difficoltà dovute alla situazione di emergenza".

Tabella 9 – risultati complessivi della gestione

Descrizione	2018	2019	var. % 2019/2018
Risultato finanziario di competenza	-5.590.693	-8.141.715	-46
<i>di cui:</i>			
<i>saldo corrente</i>	-4.768.927	-7.988.496	-68
<i>saldo in c/capitale</i>	-741.058	-154.057	79
<i>saldo delle partite di giro</i>	-80.707	838	101
Risultato di amministrazione	16.624.885	10.909.376	-34
Risultato economico	1.248.570	-70.722	-106
Patrimonio netto	26.530.492	26.459.770	0

Fonte elaborazione Corte dei conti sulla base dei dati comunicati dall'Istituto

Il consuntivo 2019 evidenzia un disavanzo di competenza pari a 8.141.715²⁸ e un avanzo di amministrazione pari ad euro 10.909.376 di cui euro 6.395.520 di parte vincolata.

Pertanto il suddetto disavanzo è parzialmente coperto da entrate accertate in esercizi precedenti, che in particolare si riferiscono a progetti a valere sul PON (Programma Operativo Nazionale) "Per la scuola 2014-2020". Dette somme sono state accertate, per loro natura, nei primi anni di vita del progetto, ma hanno un'utilizzazione pluriennale, e, pertanto, nel corso degli esercizi successivi, sono confluite nell'avanzo vincolato.

L'Istituto al fine di ridurre il disavanzo di competenza nell'esercizio 2020 ha, comunque, distribuito solo parte dell'avanzo disponibile 2019, ponendo altresì particolare attenzione all'andamento della gestione e al mantenimento degli equilibri.

8.1.1 Gestione finanziaria

Le previsioni originarie del bilancio 2019 sono state oggetto di due variazioni:

²⁸ Il saldo è formato per un esiguo importo di 838 euro da disallineamenti tra gli accertamenti e gli impegni, contabilmente irregolari, nelle partite di giro, di cui , come chiarito nella relazione illustrativa, per euro 707 formato da una riduzione IRPEF di euro 707 per aggiustamenti effettuata da NOIPA sugli stipendi del mese di luglio 2019.

- la prima variazione, si è resa necessaria per delle nuove entrate distribuite anche in uscita, inoltre, sono state inserite delle variazioni in uscita di tipo compensativo mantenendo un saldo totale a zero tra le entrate e le uscite;
- la seconda variazione, è stata adottata per delle nuove entrate, contabilizzate poi anche in uscita; inoltre sono state inserite delle variazioni in uscita di tipo compensativo e si è proceduto sia in entrata che in uscita ad una rimodulazione per minore attività dei progetti PON e un progetto in affidamento comportando un saldo a zero tra le entrate e le uscite.

Infine, l'Istituto ha proceduto all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione dell'anno 2018, in sede di assestamento, per un importo di euro 6.560.364, che è stato imputato su diversi capitoli di varia natura del bilancio 2019. Pertanto, il Collegio dei revisori, con verbale n. 36 del 5 agosto 2020, ha accertato che l'equilibrio è stato conseguito, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 15, comma 1 bis, della l. 15 luglio 2011, n. 111, di conversione del d.l. n. 6 luglio 2011, n. 98 (nonché della relativa circolare applicativa del MEF del 28 dicembre 2011).

Tabella 10– Risultati della gestione finanziaria di competenza

ENTRATE	2018	2019	Var %	Var Assoluta
Trasferimenti correnti	29.670.518	19.338.228	-35	-10.332.290
Entrate extra tributarie	76.893	15.321	-80	-61.571
Entrate per conto terzi e per partite di giro	3.978.589	4.126.982	4	148.394
TOTALE ENTRATE	33.726.000	23.480.533	-30	-10.245.467
USCITE				
Spese correnti	34.439.445	27.326.724	-21	-7.112.721
Spese in conto capitale	817.951	169.379	-79	-648.572
Uscite per conto terzi e per partite di giro	4.059.296	4.126.144	2	66.848
TOTALE USCITE	39.316.692	31.622.248	-20	-7.694.444
Avanzo/Disavanzo di competenza	-5.590.692	-8.141.715	-46	-2.551.023

Fonte elaborazione Corte dei conti sulla base dei dati comunicati dall'Istituto

Entrate

Dal lato delle entrate, che riportano nel 2019 un totale generale di euro 23.480.533, gli accertamenti riferiti alle entrate correnti hanno registrato un totale complessivo di euro 19.338.228, di cui 17.995.648 così ripartiti: per euro 8.000.000 dal contributo legge n. 107 del 2015, per euro 5.390.461 dal contributo FOE 2019, per euro 4.137.000 dal finanziamento *ex d. lgs.* n. 62 del 2017, per euro 374.166 dalla somma da trasferire all'Agenzia del Demanio per

la sede, per euro 70.600 da una convenzione con la Provincia autonoma di Bolzano, per complessivi euro 18.000 da convenzioni con l'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) e per euro 5.420 dalla restituzione da esposizione debitoria.

La somma complessiva citata è stata interamente incassata. Il residuo importo di euro 1.342.579 deriva principalmente dalle attività progettuali VALUE (Convenzione protocollo 10164 del 16/12/15), PRODIS (Convenzione protocollo 10822 del 01/12/16), PRIN, ICCS, OCSE PISA e SPAZIOZEROSEI, per le quali è stato incassato un importo parziale di euro 240.366, mentre rimangono da incassare euro 1.102.213.

Tabella 11 - Dettaglio dei trasferimenti correnti

Attività	Debitore	Importo	Incassato	Da incassare
CONVENZIONE	IPRASE	6.000	6.000	0
CONVENZIONE	IPRASE	6.000	6.000	0
CONVENZIONE	IPRASE	6.000	6.000	0
FOE	MIUR	5.390.461	5.390.461	0
AG. DEMANIO	MIUR	374.167	374.167	0
L 107/2015	MIUR	8.000.000	8.000.000	0
DLGS 62/2017	MIUR	4.137.000	4.137.000	0
CONVENZIONE	PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	70.600	70.600	0
RESTITUZIONE	PRIVATO	5.421	5.421	0
PRIN	MIUR	202.487	159.679	42.808
ICCS	EUROPEAN COMMISSION	87.651	70.121	17.530
SPAZIOZEROSEI	ENTE PRIVATO	14.659	10.567	4.092
VALUE	MIUR	923.944	0	923.944
PRODIS	MIUR	76.123	0	76.123
ICCS	MIUR	29.217	0	29.217
CONVENZIONE	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	8.500	0	8.500
TOTALE		19.338.228	18.236.015	1.102.214

Fonte elaborazione Corte dei conti sulla base dei dati comunicati dall'Istituto

Le entrate extratributarie sono diminuite rispetto all'esercizio precedente da euro 76.693 ad euro 15.322, importo composto da rifusione stipendio personale comandato per euro 13.780

e per la restante parte da rimborsi telefonici per euro 737 e da rimborsi per spese di pubblicazione di gare per euro 806.

Le entrate per conto terzi e partite di giro registrano un incremento nel 2019 di euro 148.394 pari al 4 per cento per effetto dello *split payment*.

La differenza per le partite di giro, tra l'accertato di euro 4.126.982 e l'impegnato di euro 4.126.144, pari ad euro 838, è dovuta ad una riduzione IRPEF di euro 706 per aggiustamenti effettuata da NOIPA sugli stipendi del mese di luglio 2019, ad euro 150, importo incassato in entrata per iban errato, ma il cui impegno, per mero errore materiale, è stato registrato con importo 0 ed infine ad euro 18 per una reversale annullata.

Spese

Le spese totali impegnate per euro 31.622.248 hanno subito un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 7.694.444 (-20 per cento).

Gli impegni correnti di competenza 2019, pari a complessivi euro 27.326.724, hanno dato luogo a pagamenti per euro 15.828.721, mentre le somme rimaste da pagare ammontano ad euro 11.498.003.

Tabella 12 – Dettaglio delle principali voci di spesa

Dettaglio delle principali spese	2018	2019	Var. %
per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	262.014	219.025	-16
per servizi	18.732.672	5.393.119	-71
per godimento beni di terzi	49.912	232.447	366
per il personale	10.993.366	9.345.024	-15
Ammortamento e svalutazione	255.835	139.710	-45

Fonte elaborazione Corte dei conti sulla base dei dati comunicati dall'Istituto

La significativa differenza della voce "Spese per i servizi" tra il 2018 e il 2019, con un decremento corrispondente a -71 per cento appare riconducibile alla circostanza che nel 2019, c'è stato di fatto, uno "slittamento" della spesa programmata verso il 2020. Infatti, tra i risconti attivi presenti nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 e che ammontano complessivamente ad euro 10.761.978, ve ne sono euro 4.933.230 appartenenti alla tipologia B7 (spesa "per servizi"), i quali, se ricompresi nell'importo dell'anno 2019 porterebbero la spesa del 2019 ad euro 10.326.349 (euro 5.393.118 + 4.933.230).

Pertanto, un confronto maggiormente omogeneo potrebbe ottenersi tra quest'ultimo valore e l'importo di euro 18.805.763 del conto economico 2018, con una riduzione del 45 per cento anziché 71 per cento, in linea con la contrazione del 36 per cento del valore della produzione.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Nel corso dell'esercizio finanziario 2019 risultano effettuati pagamenti relativi a transazioni commerciali per un importo di euro 13.820.703 relativi a 770 fatture.

L'importo dei pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 ammonta ad euro 1.225.667 ed è relativo a 157 fatture.

In allegato al rendiconto è presente la relazione, ai sensi dell'art. 41 del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in l. 23 giugno 2014 n. 89, contenente l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, calcolato in -10,96.

Nella menzionata relazione l'Invalsi rende noto che, al fine di consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti, ha adottato le misure di: centralizzazione del monitoraggio dei debiti con controlli periodici e puntuali dalla fase di registrazione dei documenti all'emissione del mandato di pagamento; attivazione di procedure informatiche attraverso il sistema di protocollazione DOCSPA con invio diretto delle fatture al sistema di contabilità e ai responsabili di progetto ai fini dell'autorizzazione e verifica delle stesse; predisposizione di una piattaforma informatica per la gestione della fatturazione con l'agenzia di viaggi.

Per consentire al Servizio di ragioneria, il miglioramento dei tempi di pagamento è previsto un potenziamento dell'organico dell'ufficio stesso e l'analisi delle funzionalità del sistema di contabilità al fine di implementare apposite modalità di avviso agli operatori addetti ai pagamenti della presenza di fatture in scadenza e di calcolo dell'indice di tempestività dei pagamenti trimestrale e annuale che tenga conto di escludere i periodi di sospensione del pagamento di alcune fatture.

Rispetto delle norme di contenimento della spesa

Il Collegio dei Revisori dei conti, con verbale n. 36 del 2020, ha verificato il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica ed il conseguente versamento all'entrata dello Stato delle somme impegnate ed indicate nel consuntivo 2019 per un importo complessivo pari ad euro 19.014.

È stata, altresì, trasmessa la relativa scheda per il monitoraggio.

Gestione dei residui

La massa dei residui attivi, pari ad euro 18.027.975 al 31 dicembre 2019, risulta diminuita rispetto al 2018 (euro 25.335.986) ed è composta (euro 12.201.193) da residui di competenza 2018, mentre la restante parte riguarda residui attivi 2010-2011-2013-2015-2016-2017 (euro 4.474.565). Risultano incassati nel 2019 residui attivi per euro 8.408.908.

In merito alla natura dei residui attivi mantenuti in bilancio, euro 16.008.311 sono relativi ad accertamenti riferiti a progetti cofinanziati con Fondi strutturali europei 2014 – 2020.

La restante parte di euro 2.019.664 è composta principalmente da:

- euro 655.960 accertamenti 2015 e 2016 relativi ai trasferimenti da parte del Miur per il pagamento del canone di locazione della sede di Via Nievo. Nel 2020 sono stati incassati euro 327.979
- euro 40.860 (accertamenti provenienti dagli esercizi 2013, 2016 e 2019) relativi a convenzioni attive con regioni e università. La somma di euro 15.000 è stata incassata nel 2020, mentre per le altre convenzioni l'Istituto ha predisposto quanto necessario per il loro incasso;
- euro 194.844, relativi alla somma spettante all'Ente in esecuzione di sentenza di condanna di questa Corte. E' stato predisposto quanto necessario per il recupero crediti attraverso l'Agenzia delle entrate (EQUITALIA);
- euro 688.297, relativi al Progetto PON Governance e AT 2007-2013 per il quale l'Istituto ha dichiarato di aver predisposto quanto necessario per il loro incasso;
- euro 88.674 a valere su accertamenti degli esercizi 2017, 2018 e 2019 relativi ai contributi per i progetti internazionali (TALIS e ICCS). Nel 2020 è stata incassata la somma di euro 22.439.

La distribuzione delle somme da riscuotere è così composta:

Tabella 13 – Residui attivi

Voce	Importo
Nuova Programmazione PON 2014 – 2020	15.008.244
Programmazione PON 2007 – 2013	688.297
Fitto sede Invalsi	655.960
Altro	424.389
Convenzioni	106.940
Progetto internazionale	41.927
Residui attivi da riscuotere	16.925.758

Fonte elaborazione Corte dei conti sulla base dei dati comunicati dall'Istituto

Il totale dei residui passivi al 31 dicembre 2019 è pari ad euro 16.108.644, di cui ben 11.511.440 formati nel corso dell'esercizio di competenza. Risultano pagati nel 2019 residui passivi per euro 11.992.561.

Per quanto riguarda, in particolare, la voce di euro 655.960 "fitto sede Invalsi", essa deriva da due accertamenti, uno del 2015 pari a euro 163.990 e uno del 2016 pari ad euro 491.970,00 relativi alle quote di affitto che vengono rimborsate dal Miur all'Istituto per la sede di via Ippolito Nievo. Quest'ultimo paga l'affitto all'Agenzia del demanio e riceve il rimborso da parte del Miur. Nel 2020 è stata riscossa la somma di 163.990 (accertamento del 2015) ed euro 163.990 (accertamento del 2016), mentre rimangono ancora da incassare euro 327.980.

Va segnalato che l'Ente ha provveduto ad una operazione di riaccertamento dei residui passivi ed attivi degli anni precedenti. La Sezione prende atto del percorso intrapreso volto alla riduzione della mole di residui attivi da riscuotere, che provengono in gran parte dai progetti PON, attività ineludibile in quanto la permanenza degli stessi condiziona pesantemente il risultato di amministrazione.

La gestione dei residui relativa all'esercizio in esame è riportata nella tabella seguente.